

#OPENTARANTO

Concorso per la città vecchia

bandito la prossima settimana il concorso di idee per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della Città Vecchia di Taranto. Montepremi di 100mila euro per i professionisti che parteciperanno alla competizione #Opentaranto promossa dal Comune e dalla Regione, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso la struttura di Missione Apt.

Oggetto della gara è la rigenerazione urbana di un'area di 26 ettari nel cuore della città, particolarmente degradata, ma con emergenze culturali importanti. Si tratta di un tessuto a prevalente uso residenziale, integrato con diverse infrastrutture pubbliche, come il Comune, il Tribunale e l'Università, con scuole e musei. Un'occasione strategica per ripensare un lembo di terra tra due mari, con un patrimonio culturale da recuperare e un'offerta enogastronomica di qualità preziosa per il rilancio del turismo.

Attraverso il coinvolgimento dell'indu-

stria creativa, le istituzioni cercano quindi soluzioni concrete per far fronte allo spopolamento, all'abbandono urbano e alla disgregazione sociale. «Ai progettisti - spiega Invitalia che sta curando il concorso - si chiede di ridisegnare l'assetto urbanistico della città antica, con attenzione al patrimonio e recuperando il rapporto con il mare, in un'ottica di sviluppo strategico che può far coesistere svago e opportunità di lavoro. Particolare attenzione dovrà essere dedicata anche alla vivibilità del quartiere e all'ambiente, tema cruciale per l'intera città».

Grazie ad un progetto innovativo e integrato, la Città Vecchia potrà diventare un volano la rigenerazione di aree limitrofe, l'inclusione sociale e per il turismo. Ecco che il concorso si rivolge a gruppi multidisciplinari guidati da architetti o ingegneri con storici dell'architettura, esperti di marketing territoriale, di mobilità, di processi partecipativi, di comunicazione e di ecologia urbana. Con-

SOGGETTO ATTUATORE

IL RUOLO DI INVITALIA

Invitalia partecipa all'operazione di Taranto come soggetto attuatore del contratto istituzionale di sviluppo dell'area di Taranto, con l'intento di accelerare la realizzazione di interventi speciali e di riqualificare l'area che interessa i comuni di Taranto, Statte, Massafra, Crispiano e Montemesola. Invitalia è in campo su questi temi anche a Bagnoli per il rilancio dell'area, post bonifica

siderando l'impegno interdisciplinare richiesto, con ricadute dirette sul ridisegno della città, l'iniziativa è realizzata anche in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Urbanistica.

Il concorso sarà in due fasi, la prima aperta e la seconda ristretta ai team che si distinguono per curriculum, esperienza e progetti analoghi. «La proposta progettuale sarà per un piano strategico complessivo, ma dovrà anche definire interventi prioritari - precisano da Invitalia - con chiare indicazioni sulla fattibilità e sulla gestione dei processi».

Sicurezza e legalità, accessibilità e mobilità, recupero del patrimonio edilizio, relazione tra acqua e terra, identità e attività di promozione saranno i temi di approfondimento che dovranno tradursi in soluzioni di urban design, di dotazioni culturali integrative, di servizi per gli abitanti, di innovazione tecnologica e agenda digitale. Il vincitore sarà individuato entro il 2016. In contemporanea al concorso riservato ai professionisti, sarà promosso anche un forum, aperto a tutti, per raccogliere idee, suggerimenti, proposte, «senza limiti di professionalità. Una bacheca online - dicono da Invitalia - che darà indicazioni utili agli stessi progettisti». - P.Pie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

